

IL GAZZETTINO

Sabato 25 agosto 2012

CONFINDUSTRIA I risultati dell'indagine trimestrale a campione Calligaris: «Crisi, confido nel 2013»

I principali indicatori dell'indagine congiunturale di Confindustria Friuli Venezia Giulia, al termine del secondo trimestre 2012, evidenziano un quadro ancora incerto delle prospettive del settore produttivo nel breve periodo. Se i dati congiunturali segnano qualche buon recupero rispetto al trimestre precedente, in particolare nella produzione e nelle vendite, che tornano ad essere positive, i dati tendenziali risultano invece negativi e con valori inferiori a quelli registrati tre mesi fa.

L'indagine viene svolta su un ampio campione di imprese

del sistema associativo confindustriale di tutti i settori manifatturieri della regione: sono più di 22.600 gli addetti delle imprese che hanno partecipato all'indagine fornendo i propri dati consuntivi del secondo trimestre e di previsione per il trimestre successivo. L'esame dei dati dice che la nuova fase di recessione, iniziata negli ultimi mesi del 2011, continua a penalizzare le imprese. I miglioramenti registrati in alcuni indicatori rispetto ai primi mesi dell'anno in corso non

hanno infatti inciso sul paragone con il secondo trimestre dell'anno passato che rimane totalmente negativo.

I risultati dell'indagine, secondo il presidente di Confindustria Fvg Alessandro Calligaris, confermano il perdurare «della fase recessiva, i cui primi segnali avevamo riscontrato già alla fine dell'anno scorso. Io - prosegue Calligaris - confido comunque, leggendo in positivo quei timidi segnali di miglioramento registrati dall'indagine rispetto al primo trimestre e, soprattutto, confidando sulle misure che sta portando avanti il governo in termini di revisione e contenimento della spesa pubblica e di volontà di dare più forza e incisività agli interventi di livello europeo, che nella seconda metà di quest'anno la crisi non si accentui e che con il 2013, portati finalmente a regime gli auspicati interventi mirati allo sviluppo, si possa registrare una sensibile inversione di tendenza verso tempi migliori».